

tauti — Monti Guainieri — Morando — Morelli Gualtierotti — Mosehini.

Negri de Salvi — Niccolini — Nitti — Nuvoloni.

Orlando Salvatore.

Pandolfini — Paniè — Pansini — Pantano — Papadopoli — Pascale — Pavia — Pennati — Podestà — Pompilj — Pozzo Marco — Prinetti.

Queirolo.

Rebaudengo — Reggio — Ridola — Rienzi — Rocco — Romano Giuseppe — Romussi — Rosadi — Rossi Enrico — Rovasenda — Ruffo — Rummo — Ruspoli.

Sacchi — Sanarelli — Santini — Saporo — Scaglione — Scellingo — Schanzer — Scociarini-Coppola — Semmola — Sili — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sormani — Soulier — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Staglianò — Strigari.

Targioni — Tasca — Tecchio — Teodori — Teso — Testasecca — Torrigiani — Treves — Turati — Turbiglio.

Umani.

Valentino — Valeri — Valli Eugenio — Vicini — Visocchi.

Wollemborg.

Zaccagnino.

Sono in congedo:

Agnetti — Aliberti.

Ballarini — Baragiola — Barracco — Bastogi — Bianchini — Boselli — Bracci.

Campi Emilio — Cesaroni — Cocuzza — Conte.

Danieli — D'Aronco — De Asarta — Dell'Acqua — De Luca Ippolito Onorio — De Nobili.

Falcioni — Fulci Ludovic.

Girardi.

Lucchini Angelo — Lucifero Alfonso.

Mantovani — Mariotti — Marzotto — Masselli — Meardi — Melli — Molmenti — Monti Gustavo — Morelli Enrico.

Pais-Serra — Pastore — Pavoncelli — Pellerano — Piccinelli — Pilacci — Pistoja — Pozzi Domenico — Pucci.

Quistini.

Raggio — Rastelli — Ravaschieri — Rizzetti — Romanin-Jacur.

Santoliquido — Scalini — Sesia — Suardi.

Vetroni.

Weil-Weiss.

Sono ammalati:

Ginori-Conti — Gualtieri.

Lazzaro.

Macola — Malvezzi — Marcora — Miniscalchi-Erizzo.

Rizza Evangelista — Rizzo Valentino — Rubini.

Toaldi.

Assenti per ufficio pubblico:

Gavazzi.

Si riprende la discussione del bilancio dell'emigrazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Colajanni ha facoltà di parlare.

COLAJANNI. Onorevoli colleghi, non vi farò un discorso e questo ve lo dico per tranquillizzazione degli animi: poche osservazioni, anzi, qualche interrogazione rivolta all'onorevole ministro.

In merito all'emigrazione non posso astenermi dal dire una parola sincera: non ci allarmiamo dei danni perchè questi non sono ancora arrivati; quando arriveranno allora sarà il caso di preoccuparcene; oggi come oggi, l'emigrazione funziona come una valvola di sicurezza ed ha fatto del bene, domani io non so quello che potrà avvenire; quindi aspettiamo il domani e non facciamo i profeti di sventure. Dico questo poichè è stato osservato da un illustre pensatore italiano che l'emigrazione ha servito a peggiorare le condizioni morali d'Italia: io mi permetto di protestare energicamente, perchè dovunque c'è stata una emigrazione considerevole là c'è stato anche un miglioramento, nella criminalità, rilevantissimo. Il miglioramento del Veneto è fuori dubbio ed è dovuto in gran parte all'emigrazione temporanea; i reati di omicidio che nelle provincie di Cosenza e Potenza erano numerosissimi, sono diminuiti di circa il 60 per cento, appunto perchè esse sono le due provincie del Mezzogiorno d'Italia che hanno dato il contingente più elevato dell'emigrazione da tanti e tanti anni.

Ciò osservato, non mi prolungherò sulla questione del concorso da dare al fondo dell'emigrazione: uno qualunque, purchè si dia, io l'approvo, non tanto per il beneficio che va agli emigrati, ma perchè questi emigrati ordinariamente ritornano in Italia, e quindi ritornano in condizione di esercitare i loro diritti in modo migliore di quello che non facciano finora.